IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXIV - N° 294 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Martedì 27 Ottobre 2026 •

L'evento in Marocco
Di Meo, notte a Tangeri «Il calendario è arte»
Giovanni Chianelli a pag. 29

Una Tangeri avvolta nell'argento ha fatto da scenario al debutto del Calendario Di Meo 2027: era la silver edition del progetto culturale, i 25 anni del Grand Tour ideato da Generoso Di Meo. Il lancio è avvenuto in un weekend all'insegna dei fasti d'altri tempi e della mondanità, introdotto lo scorso venerdì, il 23 ottobre, da un cocktail di benvenuto tra le mura della Tangier American Legation. Nell'edificio, monumento nazionale stellestrisce, gli ospiti hanno iniziato a incrociare i calici, preludio del gran gala in programma il giorno successivo.

L'evento in Marocco

Di Meo, notte a Tangeri «Arte in un calendario»

▶"Silver edition" del progetto culturale musica e moda per i 25 anni dell'iniziativa

▶Prima l'aperitivo poi la cena tradizionale ospite la principessa Beatrice di Borbone

LA CELEBRAZIONE

Giovanni Chianelli

Una Tangeri avvolta nell'argento ha fatto da scenario al debutto del Calendario Di Meo 2027: era la silver edition del progetto culturale, i 25 anni del Grand Tour contemporaneo ideato da Generoso Di Meo. Il lancio si è consumato in un weekend all'insegna dei fasti d'altri tempi e della mondanità, introdotto lo scorso venerdì, il 23 ottobre, da un cocktail di benvenuto organizzato tra le mura della Tangier American Legation. Nell'edificio, unico monumento storico nazionale stellestrisce fuori dal territorio statunitense, gli ospiti hanno iniziato a incrociare i calici, preludio del gala del sabato.

I RIFLETTORI

Il 24 il clou. La scena si è aperta nel segno della cultura, musica, moda e tradizione: sotto i riflettori della televisione marocchina, Generoso Di Meo ha accolto il parterre internazionale, affiancato dalla principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie e dall'ambasciatore d'Italia Pasquale Salzano. A dare il via alle celebrazioni le danze tradizionali dei Gnawa, capaci di coinvolgere i presenti con i ritmi del guembri e delle qraqeb, in un tributo alla tradizione musicale e spirituale del Marocco. Di Meo ha parlato della sua creatura: «Il calendario è diventato un Grand Tour nomade, guidato dall'arte, dalla storia e dal desiderio di incontrarsi in un'atmosfera speciale. A Tangeri, come nelle altre città in cui siamo stati, - aggiunge - abbiamo cercato una traccia comune, una memoria, una sensibilità capace di parlarci. E ogni viaggio ci ha restituito anche una Napoli più ricca di relazioni, più vicina a luoghi che, sulla carta, sembravano lontani».

La serata è proseguita tra le note del violinista Pierpaolo Foti, virtuoso, noto per la partecipazione ai concerti del cantante Jovanotti. Alla performance di Foti ha fatto seguito lo spettacolo dell'illusionista Sasha Crespi, specializzato in magia e mentalismo che ha intrattenuto la divertita platea con i suoi straordinari e irresistibili incantesimi. A curare l'immagine dell'evento ha contribuito lo stilista Rok Čibej che ha firmato gli abiti, elegantissimi, delle hostess presenti all'evento. Anche la gastronomia ha avuto un ruolo centrale: il catering Afrah ha infatti allestito un pranzo dedicato alla tradizione culinaria locale, inteso come espressione dell'identità gastronomica del Paese.

IL TEMA

Il colpo d'occhio nel salone rifletteva il tema della festa: il dress code esigeva un tocco d'argento, interpretato dagli invitati tra riflessi metallici e dettagli sartoriali luccicanti. Nella folla si scorgevano blasoni e nomi del jet set: da Álvaro de Marichalar a Valéry Giscard d'Estaing, da Kirat Young alla scrittrice Antonella Boralevi. E ancora la stilista Fadila El Gadi, il fotografo Massimo Listri, tra i protagonisti dell'evento coi suoi scatti confluiti nel calendario, Karima Moual, Camil Mekouar, lo storico dell'arte Sebastian Schütze, Massimiliano e Francesca Capece Minutolo. Il Marocco era rappresentato dalla principessa Malika Alaoui, in conversazione con Marilù Gaetani d'Aragona, Coralie Hardouin di Belmonte ed Elie de Dampierre. Tra i presenti si incrociavano Raffaella Santasilia di Torpino, Eugénia de Sérigny, Sylvia Serra di Cassano, Abel Damoussi e Daniel Aron. Al momento dei congedi a ciascun ospite è stata consegnata - come vuole la tradizione - la copia del calendario Di Meo 2027, accompagnata da un'edizione limitata delle rinomate calze Gallo. A coronare e colorare un evento che si inserisce, come capita ogni anno quando viene lanciato il progetto di Di Meo, nella tradizione dei ricevimenti d'antan.

LA CELEBRAZIONE

La conclusione dell'ideatore: «Celebrare la 25esima edizione del calendario qui a Tangeri è stata una grande emozione. La città affascina per la sua anima cosmopolita, per l'intreccio di lingue e culture che evoca le storie degli artisti, degli scrittori e delle anime libere che qui hanno trovato ispirazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FESTA Il debutto del Calendario Di Meo 2027: "silver edition" del progetto culturale ideato da Generoso Di Meo. La serata organizzata tra le mura della Tangier American Legation: tanti i napoletani presenti all'evento mondano

CONCERTO DEL VIOLINISTA DI JOVANOTTI SUL PALCO L'ILLUSIONISTA SASHA CRESPI

TOCCO D'ARGENTO NELL'ABITO E TRA I CAPELLI DRESS CODE RISPETTATO DALLE INVITATE